

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

nr. 6181

presentata dal consigliere provinciale Roberto Bombarda

Con riferimento all'interrogazione si segnala che l'attrattività del percorso ciclabile dell'Alto Garda è notevole, tant'è che nel corso dell'ultimo anno sono stati registrati su tale asse ciclabile oltre 320.000 passaggi.

E' nota, conseguentemente, la situazione di congestione della ciclopeditonalità della Busa in particolare in occasione del periodo turistico estivo, e della conseguente difficile convivenza con i mezzi agricoli.

Recentemente sono stati effettuati sul tema ripetuti incontri con l'Amministrazione comunale di Arco che sta portando avanti un masterplan di riqualificazione e potenziamento della ciclopeditonalità sul territorio comunale finalizzata anche alla risoluzione di tale problematica.

In tale ambito sono previsti anche alcuni interventi di competenza provinciale finalizzati a migliorare il collegamento tra Arco e la zona produttiva del Linfano e il collegamento verso Riva del Garda.

In particolare tali interventi riguardano la realizzazione di un tratto di pista ciclopeditonale lungo Via Sant'Isidoro, (in affiancamento al nuovo tracciato stradale) che collegherà la rotatoria di Sant'Andrea con la zona produttiva del Linfano, nonché un sottopasso a Via Grande Circonvallazione che consentirà, tramite l'utilizzo di viabilità interpodereale esistente, di realizzare un percorso preferenziale in sicurezza sull'asse nord-sud verso il lago.

Per entrambi gli interventi citati è in corso da parte del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie la progettazione definitiva.

ing. Raffaele De Col

Per quanto riguarda in particolare il tratto in affiancamento alla sottostrazione ENEL nei pressi del depuratore indicato dall'interrogante, trattasi di un tratto di circa 280m dove la pista è formalmente interrotta e sul quale il transito è effettivamente di tipo promiscuo. Su questo tratto è comunque installata tutta la segnaletica necessaria, come prevista dal Codice della Strada, per segnalare il cambiamento della situazione.

Ad oggi sono stati effettuate alcune valutazioni sulle possibili ipotesi di intervento per risolvere in via definitiva la situazione e provvedere alla separazione del percorso ciclopeditonale dalla viabilità interpodereale.

Per la realizzazione dell'intervento si stima una spesa di circa € 300.000, comprensiva di lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione, somma attualmente non prevista nel piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale relativamente agli stanziamenti in materia di Ciclopeditonalità.

Ing. Luciano Martorano